

È questa la «nuova» ricetta americana? Prendi la laurea poi vendi hamburger

La crescita Usa ha creato occupazione, ma di bassa qualità - L'Europa cerca altre strade

Malcolm Baldrige segretario (cioè ministro) all'Industria e al commercio degli Stati Uniti è venuto a Venezia per vendere il suo prodotto, cioè quella merce del tutto particolare chiamata «reaganomics»...

circa due punti in più rispetto alla piena occupazione degli occupabili (calcolata per gli Usa attorno al 5%). In Europa, invece, la crisi non è stata ancora smaltita e il nuovo ciclo di sviluppo non ha portato alcun sollievo alla disoccupazione...

spinta viene dalla domanda interna. E gli Usa hanno visto correre le importazioni ad un ritmo per lo meno doppio delle loro esportazioni, grazie al caro-dollaro e al fatto che il deficit pubblico ha sostenuto i consumi...

solida tesi neoclassica: il mercato fa tutto da solo purché sia libero di agire, senza vincoli; quindi libertà di licenziamento e riduzione dei salari.

molto simile nonostante la diversità dei salari o della protezione sindacale; è la transizione verso la società post-industriale. Come realizzarla?



Gianni De Michelis



Ottaviano Del Turco

Per il lavoro, la riforma fiscale, per una nuova busta paga, per conquistare le trattative

Otto regioni in piazza con la Cgil

ROMA — I comunicati con tante, diverse, possibili letture; i silenzi del governo; l'arrogante semplicità di Lucchini, ora però la parola torna ai lavoratori. Oggi in diverse regioni, la Cgil chiama di nuovo i lavoratori alla mobilitazione...

Le iniziative di oggi L'appuntamento di Pescara con i giovani disoccupati

st'ultima iniziativa merita di essere citata a parte: sono mesi che la Cgil regionale sta preparando assieme alle organizzazioni dei giovani disoccupati e precari.

«seconda fase» che avrebbe dovuto svolgersi alla fine del mese scorso, ma che, invece, è stata «spostata» per facilitare la risposta unitaria all'assassinio di Ezio Tarantelli.

Referendum, ora è Craxi a minacciare un decreto

Sull'occupazione confronto con De Michelis - Del Turco e il Pri contro Pannella

ROMA — Più che la tela di Penelope, De Michelis sembra stia cucendo i classici stracci altrimenti inservibili. Il «decalogo» che il ministro del Lavoro ha presentato ieri ai sindacati è formato per due terzi da impegni formulati in occasione dell'accordo separato del 14 febbraio '84...

Psi: Mattina ha messo in guardia dal rischio di creare un precedente nelle mani di quanti fanno dell'astensionismo un'arma di lotta politica. Mentre sul fronte sociale Del Turco ha commentato con asprezza: «Non ci interessa seguire Pannella e le sue fantasie».

Dal nostro inviato COSENZA — Si è messo in moto un intero popolo. Non è una forzatura. Chi era ieri nelle piazze e nelle strade di Cosenza, Locri, Crotona, nelle manifestazioni che Cgil, Cisl, Uil hanno tenuto in occasione dello sciopero generale regionale...

scesi in piazza. Un fatto enorme, senza precedenti, ha detto a Cosenza il segretario della Cgil calabrese Alfonso Torsello. Un fatto che forse sorprende alcuni ma che qui è frutto di qualcosa di molto più profondo: di un grande radicamento cioè della lotta popolare e di massa, di una fiducia che ancora regge nonostante le risposte che il governo abbia fin qui dato autorizzandosi più di uno scetticismo.

A Cosenza, a Locri, a Crotona la gente in piazza

Oltre 50mila persone hanno manifestato ieri in Calabria

Terzo sciopero generale in un anno - C'è voglia di lottare, nonostante le delusioni

vanti dei comitati per il lavoro e con una sola parola: Vogliamo il lavoro. Nel cappellino distribuiti, un altro slogan: «I love lavoro».

Aprile, della Uil, è stato appunto questo. A Cosenza, Torsello della Cgil e Rizzuto della Cisl hanno rivolto un monito chiaro al governo e alle forze nazionali: «Attenzione che la mancanza di risposte non può trascinarsi a lungo».

Sanità: i sindacati difendono la riforma

Parlano i sindaci di Padova, Gottardo (dc), di Bologna, Imbeni (pci), di Taranto, Battafarano (pci), di Pordenone, Cardin (dc) - Le inefficienze sono il frutto della mancata applicazione della legge - No al decreto legge - Il sindaco Ugo Vetere ha presieduto a Roma l'assemblea delle Usl

ROMA — Se nella maggioranza c'è accordo sulla necessità di modificare con urgenza l'Usl, è bufera come cambiare l'attuale gestione dei servizi e soprattutto con quali strumenti. I liberali insistono per un decreto legge, mentre i repubblicani, nettamente contrari, chiedono però un decreto legge che all'indomani del 12 maggio (data di scioglimento degli attuali comitati di gestione) commissari le Usl, in attesa della legge di riforma...



ROMA — «La verità è che si vuole colpire la riforma sanitaria. Sì, nel servizio sanitario esistono anche inefficienze che non dobbiamo nascondere, ma sono soprattutto il frutto della mancata e corretta applicazione della riforma, che ha colpito grandi interessi. E in molti lavorano per tornare al passato, al vecchio sistema delle mutue e della salute privata».

zioni — spiega Imbeni — tra le diverse responsabilità. Come il servizio sanitario soffre soprattutto di scarsi finanziamenti e interventi del governo. E soprattutto le forze contrarie alla salute pubblica continuano a lavorare contro la riforma».

Pasquale Casella

Cinzia Romano